



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA MAGISTRALE
LM/SNT1 - Scienze Infermieristiche e
Ostetriche

COORTE 2023-2024

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24 luglio 2023

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Medicina Clinica e Sperimentale

1.2 Classe: LM/SNT1- Scienze Infermieristiche e Ostetriche

1.3 Sede didattica: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Via S. Sofia, 89 - Catania

1.4 Particolari norme organizzative

Per il corso di laurea è istituito un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal presidente del corso di laurea o da un suo delegato. La sua composizione garantisce la presenza del docente referente dell'Assicurazione della qualità, di studenti componenti del Consiglio del corso, nonché di personale tecnico amministrativo di supporto. Il Gruppo ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso e riporta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione del rapporto annuale di riesame.

Il CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso e delle sue strutture didattiche,
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti,
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti,
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del Consiglio del Corso,
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli studenti,
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi, ▪ l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti,
- il rendimento medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso di studi.

Il Consiglio del Corso, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance.

1.5 Profili professionali di riferimento

Funzione in un contesto di lavoro:

I Laureati della classe della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, acquisiscono una formazione culturale e professionale avanzata che consente loro di intervenire con elevata competenza nei processi gestionali, formativi assistenziali e di ricerca in ambito sanitario.

Competenze associate alla funzione:

I Laureati Magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche possiedono le seguenti competenze:

- a) gestire le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'organizzazione dei servizi sanitari, esprimere competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale;
- b) verificare nei vari ambiti sanitari l'efficacia degli interventi pianificati negli specifici settori dell'organizzazione sanitaria ed impiegare nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari i metodi e gli strumenti della ricerca;
- c) progettare e realizzare sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, la loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi;
- d) programmare, attuare e verificare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento nella formazione di base, complementare e permanente, le competenze di insegnamento e coordinamento per la specifica figura professionale.

<p>Sbocchi occupazionali: Dipendente o libero professionista presso aziende sanitarie e istituzioni pubbliche e private: - Ospedali; - Università; - Cliniche private; - Territorio e strutture residenziali; - Poliambulatori e domicilio.</p> <p>Il corso prepara alla professione di: Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3) Dirigenti ed equiparati nella sanità (1.1.2.6.3)</p>
<p>1.6 Accesso al corso: numero programmato locale con test d'ingresso</p>
<p>1.7 Lingua del corso: italiano</p>
<p>1.8 Durata del corso: 2 anni</p>

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Scienze Infermieristiche e Ostetriche i candidati che sono in possesso del diploma di laurea di primo livello di durata triennale della classe L/SNT1, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 22 ottobre 2004, n.270), che si sono qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. Sono anche consentiti titoli equipollenti.

L'accesso al CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è a numero programmato.

Trattandosi di un Corso di Laurea altamente specialistico, in cui è prevista la frequenza di laboratori e reparti ospedalieri, per l'accesso si procederà ad un concorso selettivo mediante una prova scritta.

Possono essere ammessi ai predetti corsi di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, e in deroga alla programmazione nazionale dei posti in considerazione del fatto che i soggetti interessati già svolgono funzioni operative:

- coloro ai quali sia stato conferito l'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10 agosto 2000, n. 251, commi 1 e 2, da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie";
- coloro che risultino in possesso del titolo rilasciato dalle Scuole dirette a fini speciali per dirigenti e docenti dell'assistenza infermieristica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.162/1982 e siano titolari, da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", dell'incarico di direttore o di coordinatore dei corsi di laurea in infermieristica attribuito con atto formale di data certa;
- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse.

Per le specifiche disposizioni si rinvia a quanto definito annualmente dal MIUR con apposito Decreto e dal relativo Bando di Ateneo.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) e consiste, salvo modifiche, in una prova scritta (quiz a risposta multipla) su argomenti di Cultura generale e ragionamento logico, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

Sulla base del punteggio ottenuto alla prova, verranno redatte due distinte graduatorie di merito, una per i candidati comunitari e non comunitari di cui all'art.26 della L. 189/2002, e l'altra riservata ai candidati non comunitari residenti all'estero, sulla base del numero dei posti disponibili.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al CdLM da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dalla Commissione Crediti, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdLM.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CdLM dispone per l'iscrizione dello Studente ad uno dei 2 anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato. Per quanto non previsto si rimanda al vigente Regolamento didattico (RDA) di Ateneo.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il CdLM può riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative svolte in percorsi di alta formazione permanente, corsi di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, scuole dirette a fini speciali per la dirigenza infermieristica.

Allo scopo il Consiglio di CdLM istituisce un'apposita Commissione per la valutazione dei CFU di ciascun iscritto, sulla base del curriculum presentato, al fine del riconoscimento dei crediti relativi a corsi integrati o altre attività formative previste dall'ordinamento.

La suddetta Commissione valuterà le singole domande definendo il debito formativo di ciascuno studente e proporrà al Consiglio di Corso le modalità di integrazione curricolare. Qualora taluni insegnamenti di Settori scientifico disciplinari presenti nella laurea triennale non fossero presenti nell'ordinamento della laurea magistrale, o non fosse possibile collocarli nei vari ambiti per problemi in termini di capienza di CFU, il Consiglio del CdLM si riserva di utilizzare i crediti a scelta libera dello studente o di valutare il riconoscimento di eventuali equipollenze.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università

Il CdLM può riconoscere crediti formativi universitari, certificati ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, altresì attività formative svolte in percorsi di alta formazione permanente, master, perfezionamenti, specializzazioni.

Allo scopo il Consiglio di CdLM istituisce un'apposita Commissione, per la valutazione dei CFU di ciascun iscritto, sulla base del curriculum presentato, al fine del riconoscimento dei crediti relativi a corsi integrati o altre attività formative previste dall'ordinamento.

La suddetta Commissione valuterà le singole domande definendo il debito formativo di ciascun studente e proporrà al Consiglio di Corso le modalità di integrazione curricolare.

Qualora taluni insegnamenti di Settori scientifico disciplinari presenti nella laurea triennale non fossero presenti nell'ordinamento della laurea magistrale, o non fosse possibile collocarli nei vari ambiti per problemi in termini di capienza di CFU, il Consiglio del CdLM si riserva di utilizzare i crediti a scelta libera dello studente o di valutare il riconoscimento di eventuali equipollenze.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

Per le conoscenze e abilità professionali di cui ai punti 2.4 e 2.5 il numero massimo di crediti riconoscibili è pari a 12.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza all'attività didattica è obbligatoria. Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche frontali per almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascuna attività. Negli insegnamenti integrati tale percentuale minima deve essere assicurata per ciascun modulo coordinato.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti del proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.

Per quanto concerne il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazioni di difficoltà e studente con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché le relative agevolazioni si rinvia all'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.

Agli studenti nelle situazioni descritte, il Consiglio del Cdl in Dietistica concede una ulteriore riduzione dell'obbligo di frequenza nella misura massima del 20% e la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso.

I tirocini professionalizzanti devono essere svolti per l'intero monte ore indicato.

Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza delle sedute degli organi di cui fanno parte.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La scelta della modalità di accertamento della frequenza è a cura del docente (appello nominale, fogli firma).

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Attività didattica frontale (F) - Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Un CFU di didattica frontale per lezioni ex-cathedra equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore di studio individuale

Laboratori (L)

Le attività dedicate al laboratorio costituiscono una forma di didattica interattiva.

Un CFU di laboratorio equivale a 14 ore di esercitazioni o attività assistite e 11 ore di studio individuale e rielaborazione personale.

Tirocinio professionalizzante (TP)

Il tirocinio professionalizzante deve consentire agli studenti di effettuare durante il corso di studi le attività pratiche di tipo clinico, compiute con autonomia tecnico professionale sotto la guida dei professionisti operanti presso le strutture convenzionate.

I Tirocini professionalizzanti possono svolgersi ininterrottamente in tutti i mesi dell'anno.

Un CFU di tirocinio professionalizzante equivale a 25 ore di attività con guida del tutor su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni certificative, ma sono riconosciute anche valutazioni formative (prove in itinere) esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) possono prevedere l'attribuzione di un'idoneità o di un

voto espresso in trentesimi finalizzato a descrivere il livello di preparazione individuale degli studenti.
<p>Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte (<i>s</i>) o pratiche (<i>p</i>), ma sono comunque conclusi in forma orale (<i>o</i>) mediante un colloquio fra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione degli argomenti contenuti nel programma del corso di insegnamento cui si riferisce. Nel caso siano previste prove scritte o pratiche che concorrano alla valutazione dello studente, i risultati di tali prove non hanno in alcun caso carattere preclusivo allo svolgimento dell'esame nella sua forma orale. Nel caso di corsi integrati di più insegnamenti o moduli coordinati, la commissione, presieduta dal docente coordinatore del corso e composta da tutti i docenti del corso, effettua una valutazione collegiale complessiva del profitto. La votazione dell'esame, espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche.</p> <p>Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi integrati stabiliti dall'ordinamento.</p> <p>L'acquisizione dei crediti relativi alle attività di tirocinio viene certificata dal CdLM sulla base delle relazioni di fine tirocinio fatte dai Tutor preposti. Le attività di tirocinio vengono valutate mediante prove in itinere che costituiscono valutazione parziale fatta dai tutor preposti. La relazione finale di tirocinio riporta un giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di tirocinio.</p> <p>Per quanto riguarda il tirocinio professionalizzante, distribuito nei 4 semestri, la valutazione viene effettuata alla fine del II semestre, per ogni anno di corso (AP). Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa. Nel formulare il giudizio di esame, tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui e da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.</p> <p>Gli esami di profitto che non danno luogo a votazioni utili per il voto dell'esame finale della Laurea Magistrale sono quelli relativi alle forme di attività didattiche "Altre attività" (I) e quello relativo all'insegnamento di "Ulteriori conoscenze linguistiche – Lingua inglese" (I).</p> <p>Le sessioni di esame sono fissate in conformità a quanto previsto nell'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo.</p> <p>La Commissione di esame è costituita da almeno 2 Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore. La valutazione del C.I. avviene unitariamente nello stesso momento. Le prove di esame sono di norma sostenute per tutti i moduli dei C.I. nella stessa sessione. È comunque facoltà della Commissione concedere allo studente di sostenere i moduli dei C.I. in sessioni separate.</p>
3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali
Non sono previsti piani di studio individuali.
3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
Non è prevista una verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
<p>Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del Corso di studio più uno (totale: 5 anni), l'accesso alla prova finale è subordinato alla verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal CLM, su richiesta del Docente, che dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite e gli obiettivi formativi aggiornati dell'insegnamento.</p>
3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
<p>Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 32 del Regolamento didattico d'Ateneo.</p> <p>Lo studente regolarmente iscritto presso il CdLM dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca.</p> <p>Lo studente che vuole avvalersi della possibilità di svolgere parte dei propri studi presso Università estere deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CdLM delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non</p>

possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdLM, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante e previo l'approvazione della votazione espressa in trentesimi attribuita a ciascun insegnamento sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Non sarà possibile risostenere presso l'Università inviante gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.

Agli studenti che abbiano svolto progetti Erasmus o equivalente esperienza internazionale, in sede di valutazione della prova finale di esame di laurea, verrà attribuito 1 punto.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Il Corso prevede 6 CFU acquisibili attraverso "Discipline a scelta dello studente". Per "Discipline a scelta dello studente" si intendono le attività formative autonomamente scelte dallo studente e coerenti con il progetto formativo. I crediti a scelta possono essere maturati scegliendo tra le attività didattiche presenti nell'offerta formativa dei CdS attivati in Ateneo. Gli studenti interessati devono informarsi preventivamente con il docente dell'insegnamento scelto sulle condizioni di accoglimento. Lo studente, dopo aver acquisito la certificazione del sostenimento dell'esame dovrà produrne copia al Consiglio del CdLM che provvederà a verificarne la congruità e a disporre la verbalizzazione ai fini del riconoscimento dei CFU a carico della commissione competente.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche: *Lingua Inglese – 2 CFU*

Il CdLM eroga un Corso di lingua inglese ad indirizzo medico-scientifico, per un totale di 2 CFU, che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere la terminologia medica e il contenuto di lavori scientifici su argomenti medici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. Lo studio della lingua inglese mira a portare lo studente ad un livello B1 della classificazione del CEF (Common European Framework).

b) Abilità informatiche e telematiche

Nell'arco del triennio è prevista l'acquisizione di 5 CFU complessivi di "Altre attività – Laboratorio Informatica".

Possono essere intese come "altre attività formative" la partecipazione certificata a:

- corsi di informatica,
- corsi di lingua straniera (nel caso di corsi di lingua inglese sono ammissibili solo certificazioni superiori al livello B1)
- convegni, congressi, riunioni dell'ordini professionali.

Dopo specifica valutazione della qualità e della pertinenza delle certificazioni proposte dallo studente, il Consiglio del Corso si riserva di valutare ed eventualmente approvare le richieste in merito e attribuire a ciascuna di esse un valore espresso in CFU.

c) Tirocini formativi e di orientamento

Per i tirocini professionalizzanti (30 CFU) gli studenti possono frequentare, oltre le strutture universitarie dell'A.O.U. Policlinico "Rodolico – San Marco", anche le strutture convenzionate. La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio, in coerenza con la programmazione didattica definita dal CdLM, è affidata al Direttore delle attività formative e professionalizzanti, che si avvale di Tutors appartenenti allo stesso profilo professionale, assegnati con incarichi alla struttura didattica.

I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali nell'ambito di esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni. al tirocinio, studio guidato ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati tra gli operatori dei servizi i referenti/supervisor che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto predisposto dal CdLM. Il Direttore delle attività formative pratiche e di tirocinio (AFP) è responsabile della progettazione e organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con le altre attività formative in coerenza con la programmazione didattica definita dal CdLM.

Il Direttore delle AFP

- a) individua e propone al CdLM le strutture per le attività di tirocinio;
- b) individua e propone al CdLM i tutor professionali e o guide di tirocinio;

<p>c) assegna i tutor e o guide di tirocinio e ne supervisiona l'attività;</p> <p>d) è responsabile della rilevazione e della certificazione della frequenza degli Studenti al tirocinio;</p> <p>e) è responsabile dell'effettuazione e certificazione della valutazione dell'intero percorso di tirocinio e presiede la Commissione per la valutazione annuale del tirocinio;</p> <p>f) è responsabile dello sviluppo costante della qualità formativa del tirocinio;</p> <p>g) fa parte dei gruppi di lavoro che valutano le domande di affidamento delle discipline professionali.</p> <p>Il Direttore AFP è nominato annualmente tra il personale in possesso del più alto livello formativo della specifica professione dell'Università o dell'Azienda in cui ha sede il Corso di Laurea Magistrale.</p>
<p>d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: Non previste</p>
<p>4.3 Periodi di studio all'estero</p>
<p>Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza non sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale.</p>
<p>4.4 Prova finale</p>
<p>a) 1. Per sostenere l'Esame finale di Laurea Magistrale, lo studente deve:</p> <p>a) aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;</p> <p>b) avere ottenuto, complessivamente, 113 dei 120 CFU articolati in 2 anni di corso, in quanto 7 CFU sono dedicati alla preparazione di un elaborato (Tesi) sotto la guida di un docente del Corso di Laurea, nella qualità di relatore;</p> <p>c) seguire le procedure indicate dall'Ufficio Carriere Studenti - Settore medico.</p> <p>2. L'esame di Laurea Magistrale si svolge nelle sessioni indicate nella programmazione annuale di CdLM.</p> <p>3. L'esame di Laurea Magistrale verte sulla discussione di un elaborato (Tesi) di natura teorico-applicativa. A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, contribuiscono i seguenti parametri:</p> <p>a) la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nelle altre attività didattiche, espressa in cento decimi;</p> <p>b) i punti (massimo 11) attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari;</p> <p>c) la lode, proposta dal Presidente della Commissione d'esame finale di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che comunque conseguano un punteggio finale di 110/110 ed una media ponderata espressa in trentesimi dei voti, conseguiti negli esami curriculari e nelle altre attività didattiche, di almeno 28/30.</p>

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2023/2024

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU) MED/47 (2 CFU)	SCIENZE INFERMIER ISTICHE <i>Infermieristica applicata al risk management, Metodologia della ricerca applicata alla professione, Processi comunicativi e didattici applicati alla professione, Risk management in ostetricia</i>	8	56	/	/	Il Corso è finalizzato all'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo della infermieristica generale, pediatrica e neonatale; sono ambiti di competenza del settore la metodologia della ricerca in campo infermieristico, la teoria dell'assistenza infermieristica, l'infermieristica clinica, preventiva e di comunità, l'infermieristica dell'area critica e dell'emergenza e la metodologia e organizzazione della professione; la prevenzione e il management del rischio clinico in ostetricia
2		ALTRE ATTIVITÀ – LABORATORI O INFORMATICA	5	/	70	/	Capacità di implementare dei programmi

3	BIO/09 (2 CFU) MED/01 (2 CFU) MED/07 (2 CFU)	SCIENZE BIOMEDICHE <i>Statistica medica, Fisiologia, Microbiologia clinica applicata</i>	6	42	/	/	<p>Il Corso integrato si prefigge lo scopo di far acquisire le competenze di discipline di base:</p> <p>la Fisiologia studia le funzioni vitali degli animali e dell'uomo, anche in modo comparato. Analizza come l'organismo vivente ottenga e mantenga l'omeostasi del suo mezzo interno a livello molecolare, cellulare e tissutale, nel contesto delle modificazioni dell'ambiente circostante. Dall'unitarietà delle soluzioni funzionali escogitate dall'evoluzione, formula l'enunciazione di leggi fisiologiche di carattere generale.</p> <p>Il settore MED/07 si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della microbiologia e microbiologia clinica nei loro aspetti generali e applicativi; il settore ha competenze nello studio delle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, delle interazioni microrganismo-ospite, delle biotecnologie microbiche; campi di interesse sono la batteriologia, virologia, micologia e parassitologia e gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica e virologica.</p> <p>Il settore MED/01 affronta l'applicazione della statistica nel campo medico e sanitario, al fine di comprendere la descrizione e l'analisi dei fenomeni biologici</p>
4	MED/42 (3 CFU) MED/43(2 CFU) MED/44 (3 CFU) ING- INF/05 (3 CFU)	SCIENZE DELLA PREVENZIONE <i>Igiene generale e organizzazione sanitaria, Medicina del lavoro, Sistemi di elaborazione delle informazioni, Medicina legale</i>	11	77	/	/	<p>Il Corso integrato si prefigge lo scopo di: analizzare l'evoluzione e i cambiamenti dei sistemi sanitari</p> <p>sviluppare la capacità di elaborare progetti per rendere operativi modelli assistenziali innovativi basati su risultati di ricerca per la prevenzione e gestione dei problemi prioritari di salute del singolo e dei gruppi, nelle strutture residenziali, territoriali, al domicilio, negli hospice, in ospedale; elaborare progetti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo, della famiglia e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute. Conoscere gli ambiti legislativi e regolatori che pongono obblighi e tutele ai lavoratori</p>
5		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	3	21	/	/	
6		LINGUA INGLESE	2	14	/	/	<p>Il Corso ha lo scopo di far comprendere il linguaggio scientifico specialistico al fine di effettuare indagini, ricerche, studi e di saper comunicare con altri professionisti a livello internazionale.</p>

7	MED/40 (1 CFU) MED/47 (2 CFU) MED/38 (2 CFU) MED/45 (3 CFU)	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE <i>Ginecologia ed ostetricia applicata alla ricerca, Modelli organizzativi in ambito ostetrico, Modelli organizzativi innovativi, Pediatria generale e specialistica</i>	8	56	/	/	Il Corso si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della infermieristica speciale ostetrica e ginecologica e nel campo della fisiopatologia, della semeiotica medica funzionale e strumentale e della metodologia clinica e della terapia nell'età evolutiva con specifica competenza nella pediatria preventiva e sociale, nelle patologie pediatriche generali e specialistiche
8	MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU)	SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE <i>Assistenza basata sulle evidenze, Metodologie didattiche e tutoriali</i>	4	28	/	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Il Corso è finalizzato all'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo della infermieristica generale, pediatrica e neonatale; sono ambiti di competenza del settore la metodologia della ricerca in campo infermieristico, la teoria dell'assistenza infermieristica, l'infermieristica clinica, preventiva e di comunità, l'infermieristica dell'area critica e dell'emergenza e la metodologia e organizzazione della professione.
9	MED/45	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	15	/	375	/	L'attività ha lo scopo di far acquisire la capacità avanzata di applicazione delle conoscenze apprese per elaborare progetti di intervento sui problemi dell'assistenza, e sui problemi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale, nell'ambito dell'assistenza infermieristica.
10	MED/10 (2 CFU) MED/13 (2 CFU) MED/18 (2 CFU) MED/41 (3 CFU)	SCIENZE BIOLOGICHE E MEDICHE E CHIRURGICHE <i>Gestione delle emergenze, Endocrinologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Management del paziente chirurgico</i>	9	63	/	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Il Corso integrato si prefigge lo scopo di far acquisire le competenze specifiche: nella fisiopatologia e nella semeiotica funzionale e strumentale e nella metodologia clinica e nella terapia delle malattie dell'apparato respiratorio. nella fisiopatologia e clinica delle malattie del sistema endocrino. nelle malattie di interesse chirurgico, con particolare attenzione al management del paziente nella gestione delle emergenze

11	BIO/14 (3 CFU) MED/05 (2 CFU) MED/12 (2 CFU)	METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA <i>Farmacologia e aspetti regolatori della sperimentazione clinica, Gastroenterologia applicata ai trials clinici, Patologia clinica applicata ai trials</i>	7	49	/	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	<p>Il Corso integrato si prefigge lo scopo di far acquisire la capacità metodologica avanzata di ricerca utile per:</p> <p>l'analisi dell'evoluzione dei diversi livelli della ricerca;</p> <p>l'attuazione dell'analisi critica della letteratura internazionale per definire l'efficacia dell'assistenza erogata;</p> <p>l'utilizzazione del procedimento dell'evidence based nursing per migliorare la qualità dell'assistenza infermieristica;</p> <p>l'utilizzazione e revisione delle linee guida per l'assistenza infermieristica complessa nonché i modelli formalizzati dell'attività infermieristica;</p> <p>l'utilizzazione degli strumenti di indagine per lo studio di fenomeni relativi all'assistenza infermieristica nei diversi ambiti di esercizio professionale.</p> <p>Comprendere i processi che regolano l'attuazione degli studi clinici di ricerca</p>
----	--	--	---	----	---	---	--

12	IUS/07 (2 CFU) IUS/10 (3 CFU) SECS-P/07 (3 CFU)	ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO <i>Diritto amministrativo e legislazione sanitaria, Diritto del lavoro, Economia aziendale e management delle risorse</i>	8	56	/	1, 2, 3, 4, 5. 6, 7, 8	Il Corso integrato si prefigge lo scopo di: acquisire i concetti base dell'analisi economico-aziendale applicata ai sistemi sanitari (sanità pubblica, privata e privata accreditata); acquisire una visione unitaria sul funzionamento delle aziende e una capacità di osservare i fenomeni aziendali in ambito sanitario pubblico e privato – privato accreditato; comprendere le specificità del settore sanitario (pubblico e/o privato, privato accreditato); comprendere come le funzioni manageriali possano contribuire al perseguimento delle finalità di azienda ASL/Ospedale e di sistema sanitario (pubblico e/o privato, privato accreditato); acquisire la capacità di comprendere il significato dei sistemi di programmazione e controllo dei risultati nell'ambito dei processi di funzionamento delle aziende sanitarie sia in ambito pubblico che privato/privato accreditato; acquisire la capacità di capire la significatività dei sistemi e degli strumenti di programmazione e controllo rispetto alle finalità istituzionali e gestionali dell'azienda sanitaria sia in ambito pubblico che privato/privato accreditato; comprendere le relazioni tra i sistemi di programmazione e controllo ed i concetti di efficacia, efficienza ed economicità dell'azienda sanitaria sia in ambito pubblico che privato/privato accreditato; acquisire criteri mediante i quali leggere gli assetti organizzativi delle aziende sanitarie pubbliche, private/private accreditate, e le politiche adottate delle aziende sanitarie pubbliche e private/private accreditate in tema di risorse umane.
13		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE II	3	21	/	1, 2, 3, 4, 5. 6, 7, 8	

14	M-PSI/01 (2 CFU) M-PSI/06 (2 CFU) M-PSI/08 (2 CFU) M-PED/03 (3 CFU)	SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE <i>Pedagogia generale e sociale, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia clinica, Psicologia generale</i>	9	63	/	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Il Corso integrato si occupa di: discutere gli elementi fondamentali della relazione terapeutica in ambito sanitario assistenziale; discutere i principali elementi che costituiscono un'efficace comunicazione in ambito clinico assistenziale; discutere le principali strategie che guidano le comunicazioni difficili in medicina; indicare le caratteristiche fondamentali dei processi di educazione degli adulti, considerando le esigenze e le peculiarità delle organizzazioni sanitarie; discutere le caratteristiche della formazione permanente nei contesti sanitari, con particolare attenzione ai processi di formazione sul campo e di sviluppo professionale continuo; analizzare criticamente e indicare come gestire un intervento formativo, dalla fase di analisi del bisogno formativo alla valutazione deirisultati.
15	MED/47	TIROCINIO II	15	/	375	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9	L'attività ha lo scopo di far acquisire la capacità avanzata di applicazione delle conoscenze apprese per elaborare progetti di intervento sui problemi dell'assistenza, e sui problemi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale, nell'ambito dell'assistenza ostetrica. Non è ammessa la frequenza al tirocinio di II anno se non si è superato il propedeutico esame di tirocinio di I anno
16		PROVA FINALE	7	/	175	/	

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
coorte 2023/2024

6.1 CURRICULUM

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° semestre						
1	MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU) MED/47 (2 CFU)	SCIENZE INFERMIERISTICHE <i>Infermieristica Applicata al Risk Management</i> <i>Metodologia della Ricerca Applicata alla Professione</i> <i>Processi Comunicativi e Didattici Applicati alla Professione</i> <i>Risk Management in Ostetricia</i>	8	f	o	si
2		ALTRE ATTIVITA' (Informatica, Laboratori ecc)	5	l	o	si
3	MED/01 (2 CFU) BIO/09 (2 CFU) MED/07 (2 CFU)	SCIENZE BIOMEDICHE <i>Statistica Medica</i> <i>Fisiologia</i> <i>Microbiologia</i>	6	f	o	si
1° anno - 2° semestre						
1	MED/40 (1CFU) MED/47 (2 CFU) MED/45 (3 CFU) MED/38 (2 CFU)	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE EPEDIATRICHE <i>Ginecologia e Ostetricia Applicata alla Ricerca</i> <i>Modelli Organizzativi in Ambito Ostetrico</i> <i>Modelli Organizzativi Innovativi</i> <i>Pediatria Generale e Specialistica</i>	10	f	o	si
2	MED/42 (3 CFU) MED/44 (3 CFU) ING-INF/05 (3 CFU) MED/43 (2 CFU)	SCIENZE DELLA PREVENZIONE <i>Igiene Generale e Organizzazione Sanitaria</i> <i>Medicina del Lavoro</i> <i>Sistema di Elaborazione delle Informazioni</i> <i>Medicina Legale</i>	11	f	o	si
3		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	3	f	o	si
4		ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE –LINGUA INGLESE	2	f	o	si
5	MED/45 (15 CFU)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	15	tp	o	si
2° anno - 1° semestre						
1	MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU)	SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE <i>Assistenza Basata sulle Evidenze</i> <i>Metodologie Didattiche e Tutoriali</i>	4	f	o	si
2	MED/41 (3CFU) MED/13 (2 C U) MED/18 (2 CFU) MED/10 (2 CFU)	SCIENZE BIOLOGICHE MEDICHE E CHIRURGICHE <i>Gestione delle Emergenze</i> <i>Endocrinologia</i> <i>Management del Paziente Chirurgico</i> <i>Malattie dell'Apparato Respiratorio</i>	7	f	o	si

3	BIO/14 (3 CFU) MED/12 (2 CFU) MED/05 (2 CFU)	METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA <i>Farmacologia e Aspetti Regolatori della Sperimentazione Clinica Gastroenterologia Applicata ai Trials Clinici Patologia Clinica Applicata ai Trials</i>	7	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
2° anno - 2° semestre						
1	IUS/10 (3 CFU) IUS/07 (2 CFU) SECS-P/07 (3 CFU)	ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO <i>Diritto Amministrativo e Legislazione Sanitaria Diritto del Lavoro Economia Aziendale e Management delle Risorse</i>	8	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
2		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	3	/	/	/
3	M-PED/03 (3 CFU) M-PSI/06 (2 CFU) M-PSI/08 (2 CFU) M-PSI/01 (2 CFU)	SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE <i>Pedagogia Generale e Sociale Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni Psicologia Clinica Psicologia Generale</i>	9	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
4	MED/47 (15 CFU)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	15	<i>tp</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
5		PROVA FINALE	7	/	<i>o</i>	<i>si</i>

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.